



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 8267

Del 13/06/2022

---

Identificativo Atto n. 3771

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

INTEGRAZIONE AL DECRETO N. 6616 DEL 13/05/2022 - AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO VENATORIO DEL CINGHIALE IN CACCIA DI SELEZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA UNICO DI BRESCIA - STAGIONE VENATORIA 2022/2023 – L.R. N. 26 DEL 16.08.1993.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

### AGRICOLTURA E FORESTE, CACCIA E PESCA - BRESCIA

**Vista** la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della l.n. n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la l.r. n. 7/2016 "Modifiche alla l.r. n. 31/2008 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla l.r. n. 26/1993 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. n. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. n. 32/2015;
- la d.g.r. n. 4998/2016 "Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. n. 19/2015 e della l.r. n. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934", che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

#### **Viste:**

- la l.n. n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la l.r. n. 26/1993, "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- la l.r. n. 17/2004, "Calendario venatorio regionale" che all'articolo 3 comma 6 prevede la possibilità di autorizzare la caccia di selezione al cinghiale, sentito l'INFS (ora ISPRA) dal 1° giugno al 31 gennaio;
- la l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti" in cui, tra l'altro, è prevista la possibilità di gestire il cinghiale tramite il prelievo venatorio di selezione sia nelle aree idonee che in quelle non idonee alla presenza della specie;
- d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della regione Lombardia - attuazione dell'art. 3, comma 1, della l.r. n. 19/2017 "Gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";
- d.g.r. n. 273/2018 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla permanenza del cinghiale e unità di gestione della specie-attuazione dell'art. 2 commi 1 e 4, della l.r. n. 19/2017 Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti";



## Regione Lombardia

---

- il r.r. n. 16/2003 - capo IV; *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- l'atto dirigenziale della Provincia di Brescia n. 626 dell'8.03.2016 "*Disposizioni tecniche per l'attuazione dei monitoraggi faunistici e nuove schede di censimento*";
- il decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 "*Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica*";
- la d.g.r. n. 1761/2019 avente a oggetto "*Modifiche ed integrazioni alla d.g.r. n. 1019/2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della Regione Lombardia-Attuazione dell'art. 3, comma 1, della l.r. n. 19/07 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"*";

**Richiamato** il Decreto n. 6616 del 13/05/2022 con il quale si è autorizzato per la stagione venatoria 2022/2023 il prelievo venatorio del cinghiale in selezione nell'Ambito Territoriale di Caccia Unico di Brescia;

**Vista** la richiesta, acquisita agli atti dalla Struttura di Brescia con protocollo M1.2022.0107279 del 08.06.2022 con la quale l'Ambito Territoriale di Caccia Unico di Brescia, ai sensi del comma 2 dell'art. 31 della l.r. n. 8/2021:

- chiede, come avvenuto per la scorsa stagione venatoria, di poter praticare la caccia di selezione all'interno delle zone Z.R.A. diffuse sul proprio territorio;
- garantisce, vista l'assenza di ungulati oggetto di tutela, che l'attività di caccia venga esercitata laddove risultino elevate concentrazioni di animali con conseguente diffusione di danni;

**Verificato che** il comma 2 quater dell'art. 31 della l.r. n. 26/1993 consente la caccia di selezione all'interno delle Zone di Rifugio e ambientamento, ad eccezione delle zone istituite per la protezione degli ungulati;

**Considerato che** le Zone di Rifugio e Ambientamento dell'Ambito sono istituite per la protezione della fauna stanziale;

**Valutato che** l'Ambito persegue la finalità di ridurre il numero della presenza della specie cinghiale in modo tale da diminuire gli esborsi da indennizzo danni causati dalla specie cinghiale alle produzioni agricole ed alla circolazione stradale;

**Tenuto conto** degli obiettivi di gestione della specie cinghiale all'interno delle zone di caccia, verificati gli interventi annuali di prelievo presentati e analizzati i dati;

**Ritenuto**, pertanto di autorizzare ad integrazione del decreto n. 6616 del 13/05/2022 la caccia di selezione al cinghiale nelle Z.R.A.;

**Dato atto** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini di



## Regione Lombardia

---

30 giorni previsti dalla legge n. 241 del 07 agosto 1990;

**Vista** la l.r. n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 4350/2021 "IV Provvedimento organizzativo 2021", con la quale è stato assegnato a Galbiati Enzo l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Brescia;

### DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare, ad integrazione del Decreto n. 6616 del 13/05/2022, la caccia di selezione all'interno delle Z.R.A. di competenza dell'Ambito Territoriale di caccia Unico di Brescia, per la stagione venatoria 2022/2023;
3. di confermare tutte le altre disposizioni contenute nel decreto n. 6616 del 13/05/2022;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ambito Territoriale di Caccia Unico di Brescia, alla Polizia Provinciale, al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia ed alla Direzione Generale Agricoltura;
3. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE

ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge